

Conferenze e «memorie» nell'attività della Colombaria

La vita stentata di una accademia isolata dal mondo

Una istituzione culturale che sembra negarsi ogni occasione di contatto con la città - La ricerca finalizzata alle apposite pubblicazioni - Corrispondenze con istituti italiani e stranieri - Aspetti decadenti e grotteschi - Numero chiuso per i soci

A voler tracciare, magari nella farsa del romanzo «I misteri di Parigi» di Eugène Sue, una mappa dei misteri delle istituzioni culturali fiorentine, certamente uno dei punti di maggiore interesse sarebbe rappresentato dall'Accademia di scienze e lettere «La Colombaria», situata in via S. Egidio, di fronte alla Loggia degli Inucenti, alla quale dedichiamo questa terza puntata della nostra inchiesta.

Discreta e appartata, spesso deserta, l'accademia sembra negarsi ad ogni minima possibilità di colloquio e di apertura nei confronti della città. Un «sotterraneo» ingombro di memorie e dolorosi ricordi di vicende di guerra è, forse, l'immagine che meglio riesce a sintetizzarne la condizione attuale.

L'accademia è nata nel lontano 1753 nella torre Colombaria del palazzo del fondatore Giovanni Girolamo dei

Pazzi con la denominazione di «Società Colombaria Fiorentina». Nel 1934 essa ebbe nuove costituzioni e nel 1942 un nuovo statuto, assumendo il nome di «Accademia Fiorentina di Scienze morali La Colombaria». Dopo i gravissimi danni subiti durante la guerra, che ne distrusse la sede, l'accademia conobbe istituzioni di tutto il mondo, arrivando a una consistenza di circa ventimila unità, della quale fanno parte numerosi istituti di soci defunti.

L'accademia è articolata in quattro classi: la prima di filologia e critica letteraria, la seconda di scienze storiche e filosofiche, la terza di scienze giuridiche, economiche e sociali, la quarta di scienze fisiche, matematiche e naturali. L'attività consiste soprattutto nella pubblicazione di Atti e Memorie (annuale) e Studi, collane che ha avuto inizio nel 1953 e della quale escono tre o quattro volumi all'anno.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario è ricoperta da Francesco Adorno.

Una delle attività principali dell'accademia è costituita dalle conferenze tenute nella sede di via S. Egidio, l'argomento delle quali è finalizzato esclusivamente alla presentazione di memorie che dovranno poi essere stampate nelle apposite pubblicazioni.

Si tratta di un rituale officiale, gelosamente all'interno dell'istituzione, dove si esamina la qualità del testo e si discute su eventuali defezioni dello stesso. L'accademia nella sua programmazione di uno dei vizi tipici degli intellettuali italiani, un ingenuo e pervicace nominalismo che si illude di mutare la sostanza delle cose variandone le etichette.

L'attuale consiglio di presidenza vede al vertice Eugenio

Distrutto a causa dei bom-

bardamenti, tranne uno spa-

ri e a capo delle rispettive classi Giovanni Nencioni, Ernesto Sestan, Gian Giacomo Archi, Guido Carobbi, mentre la carica di segretario